



# COMUNE DI ASSORO

*Libero Consorzio Comunale di Enna*

## AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione del Centro per le Famiglie del Comune di Assoro", nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Siciliana D.D.G. n. 2340 del 25/06/2026, e messa a disposizione della sede operativa.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati:

- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", con particolare riferimento all'art. 55;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 recante le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore;
- il D.D.G. della Regione Siciliana n. 2340 del 25/06/2026 recante l'Avviso Pubblico "Avvio e/o prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia – Manifestazione di interesse CPF 2025";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. gen/le N. 67 del 08/07/2026 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per la partecipazione del Comune di Assoro all'Avviso Pubblico regionale per il finanziamento del progetto relativo all'avvio del Centro per le Famiglie del Comune di Assoro per un importo massimo di € 100.000,00, con scadenza fissata al 24 luglio 2026;

### RENDE NOTO

che il Comune di Assoro intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione finalizzato alla realizzazione e gestione del Centro per le Famiglie.

#### Art. 1 – Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale sviluppare un percorso di co-progettazione volto alla definizione, organizzazione e realizzazione del progetto "Centro per le Famiglie del Comune di Assoro", secondo le finalità previste dall'Avviso regionale.

#### Art. 2 – Oggetto

L'Ente selezionato collaborerà con il Comune nella progettazione esecutiva e nella successiva realizzazione delle attività del Centro per le Famiglie, tra cui:

- co-progettazione dell'intervento;
- definizione del modello organizzativo del Centro per la Famiglia
- realizzazione delle attività progettuali;
- partecipazione al monitoraggio e alla valutazione delle azioni;
- rendicontazione tecnica delle attività svolte

#### Art. 3 – Azioni progettuali

La proposta progettuale dovrà prevedere il numero complessivo dei destinatari suddiviso per fascia di età ripartito per le seguenti **azioni obbligatorie**:

- sportello informativo e orientamento a: servizi per la famiglia;
- ascolto, counseling e sostegno ad adolescenti e genitori;
- promozione dell'affidamento familiare e dell'adozione;

- sostegno alla maternità e ai primi mille giorni di vita.

Potranno essere previste ulteriori attività quali:

- mediazione familiare;
- sostegno psicologico;
- consulenza pedagogica;
- gruppi di auto-mutuo-aiuto;
- laboratori educativi;
- attività di prevenzione del disagio minorile;
- iniziative di inclusione sociale e comunitaria.

La proposta progettuale dovrà contenere le seguenti condizioni:

- previsione e descrizione delle azioni obbligatorie;
- indicazione della tipologia dei destinatari diretti e indiretti, del numero e delle relative fasce di età;
- indicazione delle modalità tecniche, organizzative e logistiche riferite alle azioni obbligatorie A. 1. 1, A. 1. 2, A. 2. 4, B. 1 e B. 4, riportate nel modello B;
- adeguata promozione delle attività del CpF attraverso efficaci forme di comunicazione istituzionale/ riconoscibilità e individuabilità dello stesso anche se collocato all'interno di strutture dedicate ad altre finalità sociali o sociosanitarie;
- attivazione di servizi ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti nella scheda progetto, di cui all'allegato Modello A;
- esperienza nella realizzazione di attività coerenti con le finalità del presente Avviso, da parte del/dei partner privati;
- congruità delle figure professionali individuate rispetto ai servizi attivati o da attivare;
- svolgimento del lavoro in equipe multidisciplinare;
- indicazione dei risultati attesi in coerenza con i contenuti dell'intervento.

Si abbia riguardo alla corretta compilazione del punto 11 della scheda di progetto allegata.

#### **Art. 4 – Requisiti di partecipazione**

Gli Enti partecipanti dovranno possedere, alla data di scadenza del presente Avviso, i seguenti requisiti:

- iscrizione al RUNTS e possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. n. 117/2017;
- assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- previsione statutaria di attività coerenti con le finalità del presente avviso;
- sede legale o operativa nella Regione Siciliana;
- comprovata capacità organizzativa e professionale;
- regolarità contributiva e fiscale;

#### **Requisito obbligatorio della sede operativa**

Costituisce **requisito essenziale e motivo di esclusione** la disponibilità, da parte dell'Ente partecipante, di un immobile da destinare a sede del Centro per le Famiglie.

L'immobile dovrà:

- essere ubicato nel territorio del Comune di Assoro;
- essere nella piena disponibilità dell'Ente (proprietà, locazione, comodato o altro titolo giuridico valido);
- garantire la disponibilità per tutta la durata del progetto;
- essere conforme alla normativa urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- essere accessibile all'utenza, comprese le persone con disabilità;
- disporre di locali idonei allo svolgimento delle attività previste.

La disponibilità dell'immobile dovrà essere dimostrata mediante idonea documentazione.

#### **Art. 5 – Documentazione da presentare**

Gli Enti interessati dovranno trasmettere:

1. Domanda di partecipazione sottoscritta dal Legale Rappresentante (**Allegato 1**);

2. Scheda di progetto secondo il **Modello A** allegato al presente avviso;
3. Statuto e Atto Costitutivo.
4. Certificazione o autocertificazione di iscrizione al RUNTS.
5. Curriculum dell'Ente.
6. Titolo attestante la disponibilità dell'immobile.
7. Dichiarazione di impegno da parte del soggetto coinvolto a svolgere e a realizzare precise attività individuate nel progetto stesso.
8. Proposta tecnica contenente le attività che l'Ente intende realizzare nell'ambito del progetto con relativo piano dei costi redatto secondo il **modello B** allegato all'avviso
9. Copia del documento di identità del legale rappresentante.

#### **Art. 6 – Modalità di selezione e criteri di valutazione (totale 50 punti)**

Le manifestazioni di interesse saranno valutate da apposita Commissione nominata dal Responsabile del Settore competente.

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

##### **1. Esperienza nella gestione di servizi per famiglie, minori e adolescenti (max 10 punti)**

<b>Esperienza documentata</b>	<b>Punteggio</b>
Nessuna esperienza o esperienza inferiore a 1 anno	<b>0 punti</b>
Esperienza da 1 a 5 anni	<b>5 punti</b>
Esperienza superiore a 5 anni	<b>10 punti</b>

##### **2. Qualità della proposta tecnica (max 40 punti)**

La qualità della proposta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti sub criteri:

- professionalità e figure specialistiche previste e disponibili e modalità di esecuzione del servizio (adeguatezza, ore di attività - servizio, qualificazione ed esperienza del personale), **25 punti**
- Capacità di fare rete con i servizi territoriali, valutata sulla base del numero e della qualità dei protocolli d'intesa, accordi di collaborazione e partenariati formalizzati con enti pubblici e privati operanti nel territorio, **15 punti**

Il Comune potrà richiedere integrazioni documentali e procedere a colloqui di approfondimento qualora lo ritenga necessario

L'Amministrazione potrà avviare la co-progettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta idonea.

#### **Art. 7 – Procedura di co-progettazione e organizzazione del Tavolo Tecnico**

L'Ente individuato sarà invitato al tavolo di co-progettazione per la definizione condivisa del progetto definitivo, del piano operativo, del cronoprogramma, del quadro economico e delle modalità di gestione.

L'Ente selezionato sarà invitato a sottoscrivere un Accordo di Partenariato contenente ruoli, responsabilità e modalità organizzative

L'individuazione del partner non comporta alcun diritto al finanziamento, essendo la realizzazione dell'attività subordinata all'approvazione al finanziamento della proposta progettuale da parte della Regione Siciliana.

La presente procedura non costituisce affidamento di servizio né procedura di gara, ma è finalizzata esclusivamente all'attivazione degli strumenti di amministrazione condivisa previsti dall'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il primo incontro del tavolo di co-progettazione si terrà presumibilmente in data: **20/07/2026 ore 12:00**, le operazioni del Tavolo di coprogettazione saranno debitamente verbalizzate.

#### **Art. 8 – Modalità e termini di presentazione**

Le candidature dovranno essere trasmesse esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: info@pec.comune.assoro.en.it, **entro e non oltre le ore 09:00 del giorno 20/07/2026.**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "**Manifestazione di interesse - Partenariato Centro per la Famiglia - CPF 2025 – Comune di Assoro**" ai sensi del D.D.G. n. 2340 del 25.06.2026.

**Art. 9 – Trattamento dei dati personali**

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

**Art. 10 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore Dott.ssa Maria Ruffetto. Per informazioni è possibile contattare il Comune di Assoro ai recapiti istituzionali.

**Art. 11 – Disposizioni finali**

Il Comune di Assoro si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare il presente Avviso per motivi di pubblico interesse, senza che i partecipanti possano avanzare pretese o richieste di indennizzo.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Assoro.

La Responsabile del Settore  
Dott.ssa Maria Ruffetto